

Presentato, in sala consiliare, il “Carnevale giuliese”. Si terrà il 21 e 23 luglio prossimi, in centro storico e al Lido. Abbinata anche una lotteria.

Dopo la sospensione imposta dalla pandemia, l'Amministrazione comunale ed i quartieri cittadini riprendono il “discorso” già avviato due anni fa e ripropongono il “Carnevale Giuliese”. Si terrà infatti giovedì 21 luglio in centro storico e sabato 23 al Lido, una versione estiva dell'evento del febbraio 2020, che avrà, per forza di cose, una valenza non solo aggregativa ma anche turistica. Hanno illustrato questa mattina il programma di massima (i dettagli, è stato detto, saranno resi noti strada facendo) gli assessori Marco Di Carlo e Paolo Giorgini, il presidente del comitato che tecnicamente coordina l'allestimento dei carri, Fabio Raschiatore, i rappresentanti dei quartieri (Pietro D'Illo e Tullio Santi per il Lido, Ivan Cipolloni e Stefano Di Berardino per l'Annunziata, Attilio Solipaca per il centro storico, Marco Michini e Mirko Tarquini per Colleranesco, Francesco Galiffa e Sabrina Masciangelo per Villa Pozzoni, Matteo Marini e Daniele Onzo per Case di Trento). Daniele Panichi è il direttore artistico. “Manteniamo una promessa - ha sottolineato Marco Di Carlo - Con il “Carnevale giuliese” torniamo a far vivere una tradizione che, per una serie di ragioni, era andata persa. Riaccendiamo una fiamma, dunque, dopo aver constatato l'entusiasmo che già due anni fa aveva accompagnato i preparativi dei carri e la sfilata. Sarà una grande occasione per la città e per il turismo, un'opportunità per i commercianti, un momento di coesione per i quartieri. Oggi, con soddisfazione, ufficializziamo la manifestazione e diamo il via, sostanzialmente, alle attività del comitato”. “Nessuna connotazione o finalità politica - puntualizza Fabio Raschiatore - Il Carnevale appartiene ai giuliesi ed il comitato punta, soprattutto, a dare continuità all'iniziativa. Ci impegniamo oggi, infatti, con la volontà di proseguire e di crescere nel tempo. Non sarà una competizione, dal momento che riteniamo che decretare un vincitore non favorirebbe lo spirito di amicizia e collaborazione tra i quartieri. Sarà una festa, una grande festa estiva, per la cui riuscita in tanti avranno fatto la loro parte.” Conferma lo spirito del Carnevale anche l'assessore Giorgini. “Riprendiamo dove avevamo lasciato - dice - L'Amministrazione punta con convinzione alla rinascita del Carnevale che coinvolgerà centinaia di cittadini e che darà soddisfazioni, sia nella sua veste vacanziera che in quella canonica, di pieno inverno”.